

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI MASSIMILIANO FRANCESCHI E VITTORIO BORGHI DEL GRUPPO "MOVIMENTO CINQUE STELLE" IN DATA 20.09.2014 RELATIVA A PRESUNTA IRREGOLARITA' DI SEGNALETICA STRADALE.

Nr. Progr. **58**
Data **30/09/2014**
Seduta NR. **10**
Titolo **2**
Classe **6**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 30/09/2014

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **30/09/2014** alle ore **18:30** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANSCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>			

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il VICE SEGRETARIO del Comune, SAGGINI PATRIZIA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

QUERZÈ DAVIDE, MARCHESINI GIULIA, ZAVATTARO LEONARDO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI MASSIMILIANO FRANCESCHI E VITTORIO BORGHI DEL GRUPPO "MOVIMENTO CINQUE STELLE" IN DATA 20.09.2014 RELATIVA A PRESUNTA IRREGOLARITA' DI SEGNALETICA STRADALE.

Durante la trattazione del presente punto entrano i Consiglieri Iovino e Laffi, pertanto i presenti sono n. 17.

Il Consigliere **Franceschi**, illustra l'interpellanza presentata in data 20.09.2014 al Prot. n. 19.677, il cui testo è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Facendo integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 20.511, di seguito si precisa che ad esso risponde il **Sindaco** riferendo quanto riportato nella nota allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e consegnata in copia agli interpellanti;

Il Consigliere **Franceschi** dichiara che si ritengono soddisfatti della risposta.



Anzola dell'Emilia

Alla c.a. del Sindaco
Giampiero Veronesi

Oggetto: *Interpellanza relativa alla mail di reclamo inviata
(in allegato).*

Egregio Sindaco Veronesi

I sottoscritti Massimiliano Franceschi e Vittorio Borghi , in qualità di consiglieri comunali per il M5S,chiedono con la presente che sia interpellata la s.v. e la giunta in merito alla mail inviata all'amministrazione comunale,a noi come gruppo M5S e ad organi istituzionali,per quanto riguarda una presunta irregolarità della segnaletica stradale nei pressi di S.Giacomo del Martignone, provenendo da Bologna dove è sito il dispositivo di segnalazione di velocità.

Chiediamo che sia fatta chiarezza in merito,che sia stata verificata la veridicità della segnalazione e come si intende procedere.

In allegato inviamo copia della mail a noi pervenuta.

Anzola dell'Emilia, 19 Settembre 2014

Consiglieri per il M5S

Franceschi Massimiliano Vittorio Borghi

Al Ministero dei Trasporti
Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali e
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale

Alla Prefettura di Bologna,
Via IV Novembre, 24 - Bologna (BO)

Alla Provincia di Bologna (URP),
e Assessore Pianificazione territoriale e urbanistica. Trasporti. Politiche abitative
Via Benedetto XIV, n. 3° - Bologna (BO)

Al Sindaco di Anzola dell'Emilia
Giampiero Veronesi
Via Grimandi, 1 - Anzola dell'Emilia (BO)

All'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Anzola dell'Emilia
Piazza Giovanni XXIII, 1 - Anzola dell'Emilia (BO)

Al Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune di Anzola dell'Emilia
Via Grimandi, 1 – Anzola dell'Emilia (BO)

Oggetto: ESPOSTO/RECLAMO

La presente per informare le autorità sopra citate per le rispettive competenze, che sulla strada provinciale SP568, in località San Giacomo del Martignone (Anzola dell'Emilia – Bologna) direzione San Giovanni in Persiceto, il dispositivo elettronico di controllo della velocità fisso qui installato, in gestione alla polizia comunale del Comune di Anzola dell'Emilia non risulta adeguatamente segnalato con la prescritta, visibile, avvistabile e riconoscibile segnaletica prevista dal Codice della strada e dal relativo regolamento attuativo.

In particolare, come da documentazione fotografica che allego:

- il dispositivo ad oggetto e il cartello di prescrizione su questo apposto, così come prescritto dal codice della strada, risulta integralmente coperto da un cartello precedente che lo sovrappone per intero in violazione delle norme di legge (art. 79 Regolamento di Attuazione del Codice della Strada) che prescrivono la visibilità delle postazioni e la avvistabilità (spazio di avvistamento) a distanza di tutti i segnali.
- il segnale precedente, che a norma di legge avvisa la presenza del dispositivo elettronico di controllo della velocità, giace, oramai, sepolto da folta vegetazione che non permette la lettura nemmeno della dicitura

“controllo elettronico della velocità” né da lontano (avvisabilità - spazio di avvistamento) né da vicino (visibilità) impedendo all’utente della strada il riconoscimento del cartello e delle relative informazioni. Inoltre tale cartello è stato apposto su un cartello composito che è dotato di 3 pannelli, anziché (massimo) due come prescrive il codice, e, in violazione dell’art. 131, punto 7, è stato inserito di seguito ad un segnale di località (oltretutto di tipo facoltativo), e art. 134 comma 2 che riporto integralmente qui di seguito:

“I segnali con le indicazioni di cui al comma 1 possono essere posti in posizione autonoma e singola, come segnali di direzione isolati, o come segnali di localizzazione, ma in tal caso non devono interferire con l'avvistamento e la visibilità dei segnali di pericolo, di prescrizione e di indicazione di cui al presente regolamento”.

Tale costruzione è di evidente ostacolo all’utente della strada il quale percepisce il segnale solo in seconda battuta, come se fosse dotato di importanza secondaria rispetto al facoltativo segnale di località.

- Medesime considerazioni valgono per il cartello ancora precedente, che risulta coperto in parte dalla vegetazione, in parte dalla barriera di contenimento e in parte dal dosso che ne impedisce la avvistabilità come a norma di legge (art. 79 Regolamento di Attuazione del Codice della Strada). Risulta, inoltre, inclinato e instabile, in quasi totale stato di abbandono.

Si chiede, pertanto, che le autorità provvedano, alle verifiche del caso, alla corretta manutenzione della strada, al corretto posizionamento dei cartelli di prescrizione che, si suggerisce, (così come ai sensi dell’art. 124 cod. della strada) debbano essere omogenei a quelli installati dalla provincia sulla medesima strada-itinerario o almeno tra di loro, oltre che congruenti ed coerenti.

Si chiede, inoltre, al Prefetto di verificare se in concreto sussistano le condizioni di cui Ministero dell'interno Circ. 14-8-2009 n.300/A/10307/09/144/5/20/37 -Parte III - Modalità di controllo e di contestazione, comma 1.

Si chiede, inoltre, se il limite di velocità di 60km/h su quel tratto di strada sia adeguato e corretto, perché sia prima che dopo, che sull’altra corsia di marcia vige il diverso limite dei 90Km/h e di 70 Km/h.

Riferimenti normativi:

L'art.142 cod. str. (modif. dal D.L. 117 del 3 agosto 2007, conv. dalla legge n.160/2007) prevede che le postazioni di controllo debbano essere segnalate e ben visibili.

Il D.M.15 agosto 2007 e la circolare ministeriale dell'8 ottobre 2007 ribadiscono l'esigenza di segnalare le postazioni di controllo con adeguato anticipo e in modo da garantirne il tempestivo avvistamento.

La legge 29 luglio 2010 , n. 120 (note all'art.25, 6-bis) ribadisce che le postazioni di controllo sulla rete stradale per il rilevamento della velocità devono essere preventivamente segnalate e ben visibili.

La legge 29 luglio 2010 , n. 120 (art.25, 2) sono definite, altresì, le modalità di collocazione e uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui all'articolo 142 del decreto legislativo n. 285 del 1992, che fuori dei centri abitati non possono comunque essere utilizzati o installati ad una distanza inferiore ad un chilometro dal segnale che impone il limite di velocità.

Ministero dell'interno Circ. 14-8-2009 n.300/A/10307/09/144/5/20/37 -Parte III - Modalità di controllo e di contestazione, comma 1: Le postazioni fisse in modalità automatica di controllo remoto delle violazioni senza la presenza di un operatore di Polizia, possono essere utilizzate solo quando ricorrono le condizioni

indicate dall'art. 201, comma 1-bis, lett. f) del Codice della strada (D.Lgs. n.285/1992) che richiama l'art. 4 della legge n. 168/2002[18] e precisamente:

a) sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali. L'utilizzazione o l'installazione dei dispositivi o dei mezzi tecnici in argomento è ammessa senza la necessità di una preventiva verifica della possibilità di procedere alla contestazione immediata [19] in ragione dell'oggettiva difficoltà di procedere al fermo dei veicoli dei trasgressori da parte di chi svolge attività di vigilanza stradale;

b) sugli altri tratti di strada individuati dal prefetto ai sensi dell'art. 4 della L. n. 168/2002. Su tutte le altre strade, cioè su quelle classificate dall'art. 2 del Codice della strada lettere C e D come extraurbane secondarie ovvero urbane di scorrimento, l'utilizzazione o l'installazione dei predetti dispositivi è sottoposta ad una preventiva valutazione **da parte del Prefetto tendente a verificare che, in concreto, sussistano le obiettive ragioni per l'impiego di strumenti di accertamento a distanza delle violazioni, in deroga al principio generale della contestazione immediata sancito dall'art. 200 del Codice della strada.**

Ministero dell'interno Circ. 14-8-2009 n. 300/A/10307/09/144/5/20/37 - comma 7 – Segnalazione delle postazioni di controllo: l'art. 142, comma 6-bis, del Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992) impone che le postazioni di controllo per il rilevamento della velocità siano:

- a) preventivamente segnalate;
- b) ben visibili.

Il rispetto delle esigenze di informazione dell'utenza, allo scopo di fornire **la massima trasparenza** all'attività di prevenzione realizzata con l'impiego di apparecchiature di controllo della velocità, deve essere garantito mediante l'uso l'uso di segnali o di dispositivi di segnalazione luminosa. Le loro caratteristiche e le modalità di impiego sono state stabilite con decreto adottato dal Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno, D.M. 15 agosto 2007. In proposito, nel rinviare a tale provvedimento per quanto concerne le indicazioni relative al contenuto del messaggio, si richiama l'attenzione sugli articoli 2 e 3 precisando che:

a) il decreto non fissa una distanza minima tra il segnale stradale di preavviso e la postazione di controllo a cui si riferisce ma, più genericamente, stabilisce che tale distanza deve essere **"adeguata" in modo da garantirne il tempestivo avvistamento**, in relazione alla velocità locale predominante. Salvo casi particolari, in cui **l'andamento plano-altimetrico della strada** o altre circostanze contingenti **rendono consigliabile collocarlo ad una distanza maggiore**, si può ritenere che tra il segnale o il dispositivo luminoso e la postazione di controllo possa essere "adeguata" la distanza minima indicata, per ciascun tipo di strada, dall'art. 79, comma 3, del Regolamento di esecuzione del Codice della strada (D.P.R. n. 495/1992) **per la collocazione dei segnali di prescrizione; tale distanza minima, infatti, consente di garantire il corretto avvistamento del segnale o del dispositivo luminoso da parte degli utenti in transito.**

In allegato:











Comune di Anzola dell'Emilia

Il Sindaco

Via Grimandi, 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
tel. 051 6502111
fax. 051 731598
www.comune.anzoladellemlia.bo.it
comune.anzoladellemlia@cert.provincia.bo.it
cod. amm. AOO: ANZOLAEM

Giampiero Veronesi

tel. 051-6502107
sindaco@anzola.provincia.bologna.it

Egr. Sigg.
Massimiliano Franceschi
Vittorio Borghi
Gruppo Consiliare "Movimento cinque Stelle"

E p.c.
Egr. Sig.
Carmin Maddaloni
Presidente del Consiglio Comunale
di Anzola dell'Emilia

protocollo numero 2014/0020464

data: 30/09/2014

oggetto: Risposta ad interpellanza prot. n. 19.677 del 20.09.2014 relativa a presunta irregolarità di segnaletica stradale.

In merito all'interpellanza indicata in oggetto, si risponde riportando quanto comunicato dal Comandante del Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione Terred'Acqua, Dr. Giampiero Gualandi, con nota Prot. n. 7.388 del 19.09.2014 pervenuta al Prot. Gen. n. 20.048 in data 25.09.2014, e precisamente:

"la segnaletica afferente la postazione di rilevazione fissa della velocità dei veicoli in transito è stata posizionata nel rispetto della normativa vigente in materia;

funzionari della Prefettura e della Polizia Stradale di Bologna hanno in diverse occasioni controllato e verificato la rispondenza della situazione di fatto agli obblighi imposti alla P.A. dal diritto, senza mai rilevare alcunché;

la stessa postazione è stata regolarmente autorizzata con apposito decreto del Prefetto di Bologna, prot. 2864 del 15/09/2005;

i limiti di velocità massima nel tratto di strada interessata sulla SP 568, sono stati imposti ovviamente dalla Provincia di Bologna con ordinanza num. 112712 del 30/06/2011".

Si precisa, inoltre, che il Dr. Gualandi ha trasmesso la medesima risposta al cittadino che ha presentato il reclamo.

Questo per ciò che riguarda le risposte di competenza della Polizia Municipale.

Come Amministrazione Comunale ci facciamo carico, appena possibile, dello sfalcio dell'erba alta ai lati della strada, in modo che siano totalmente visibili i cartelli della segnaletica verticale.

Distinti saluti.

IL SINDACO
(Avv. Giampiero Veronesi)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 58 DEL 30/09/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL VICE SEGRETARIO
SAGGINI PATRIZIA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 03/10/2014